



I TITOLI EDILIZI DOPO LA RIFORMA MADIA: PERMESSO DI COSTRUIRE - SCIA E LA COMUNICAZIONE ASSEVERATA O CILA

Bari - Nicolaus Hotel, Via A. Ciasca, 9 tel 0805682111 [sito internet](#)

Codice MEPA: AM201839

giovedì, 13 Settembre 2018

Relatore:

Paola MINETTI, Avvocato, specializzata SPISA. Funzionario Coordinamento Giuridico Amministrativo Dipartimento Qualità Urbana Casa e Ambiente del Comune di Bologna.

Docente e consulente Enti locali. Autrice di pubblicazioni in materia e cultore di diritto amministrativo

all'Università degli Studi di Bologna, facoltà di Scienze Politiche

La competenza legislativa concorrente in materia di gestione e tutela del territorio:

- la competenza legislativa concorrente e la normativa attuale dopo le riforme della legge 124/2016 (riforma Madia). I titoli rimasti: permesso di costruire e SCIA
- le riforme legislative intervenute dal 2009 al 2014 e i decreti Madia di riforma del procedimento amministrativo: l'incidenza in materia edilizia
- le disposizioni di legge nazionale del testo unico e il procedimento amministrativo secondo le disposizioni della L. 241/90 riformata

I titoli edilizi:

- il permesso di costruire e la SCIA (il c.d. titolo edilizio auto-dichiarato);
- differenza tra i due titoli: la natura giuridica, il trattamento, la relazione con la PA;
- la disciplina del rilascio del permesso di costruire; i termini e la scadenza;
- il ritardo e la sanzione prevista dal Decreto del Fare.
- La sospensione del procedimento e l'interruzione; l'integrazione documentale; il coordinamento con la conferenza dei servizi - la risposta, il preavviso di rigetto.
- La proroga dei termini
- il collegamento con le discipline di settore (autorizzazione paesaggistica)

Le attività di edilizia libera ai sensi dell'articolo 6 del DPR 380/2001 aggiornato dal D Lgs 222/2016 che ha introdotto l'articolo 6 bis:

- la CILA e le attività di edilizia libera- in caso di CILA errata quale comportamento tenere

Il titolo autodichiarato: SCIA.

- La natura giuridica dell'istituto e poteri di controllo della Pubblica Amministrazione; cosa cambia con l'introduzione della nuova disciplina dell'articolo 19 della L. n. 241/90
- Il procedimento di controllo (del territorio) e del titolo edilizio; le autocertificazioni e la sostituzione sui pareri degli enti esterni; i pareri non autocertificabili.
- La disciplina prevista dal D Lgs 126/2016 e gli interventi del D Lgs 222/2016.
- Gli interventi ammissibili con SCIA
i tipi di intervento: cambio di uso; gli interventi "leggeri" come la pergola, il gazebo etc.
- Il collegamento con il Regolamento Edilizio Tipo
- il controllo durante i primi 30 gg. dal deposito. Cosa avviene dopo i 30 giorni. Il tema della legittimità dell'intervento se non si interviene
- i poteri di ordinanza; le modalità di ordinanza. Il potere conformativo ed inibitorio
- Il tramonto della autotutela

La posizione della giurisprudenza in materia. La tutela del terzo in relazione ai titoli edilizi; la giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, con particolare riferimento alla tutela in caso di presentazione della SCIA

- Era possibile impugnare il titolo oggi non si può impugnare la SCIA: il comma 6 ter lo vieta.
- L'Ordinanza del TAR Toscana di rimessione alla Plenaria della QLC del comma 6 ter.
- La posizione della Giurisprudenza amministrativa.

Quesiti

DESTINATARI

Responsabili ed addetti degli Uffici Tecnici ed Edilizia Privata ed Urbanistici di Ente locale

OBIETTIVI

Il seminario si propone di analizzare la situazione dei titoli edilizi alla luce delle riforme dello scorso anno che sono applicabili dal 30/6/2017: la riforma Madia ha operato una semplificazione dei titoli con tagli che hanno lasciato due soli titoli e una comunicazione per gli interventi edilizi; una semplificazione è intervenuta anche negli interventi stessi e questo nuovo sistema deve raccordarsi con il Dpr 380/2001 e con una diversa relazione tra il privato e la PA. Il seminario offre uno spunto di razionalizzazione del sistema attuale e della disciplina di rilascio del permesso e di controllo della SCIA. È rivolto a tutti coloro che lavorano nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

390,00 + IVA 22%

ORARIO DI SVOLGIMENTO

9.00-13.00 e 14.00-16.00

NOTE

La quota comprende: accesso alla sala lavori e materiale didattico

La direzione è lieta di offrire ai partecipanti la colazione di lavoro